GIOVANE INVESTITO A L'AQUILA: APPLICAZIONE CELLULARE POTREBBE RAPPRESENTARE LA SVOLTA NELL'INCHIESTA

6 Settembre 2019



L'AQUILA – Da un'applicazione che aveva sul proprio cellulare, potrebbe arrivare una importante svolta nell'inchiesta relativa all'incidente stradale in cui è morto un giovane, Tiberio Giorgi, lo studente universitario di Arischia, morto a 22 anni il 20 agosto scorso, dopo essere stato investito mentre stava effettuando footing.

Si tratta di una di quelle che permettono non solo di monitorare la distanza percorsa ed i valori fisici, ma anche di osservare la mappa del tragitto percorso, fino al momento prima dell'incidente.

Il conducente dell'auto, Marco Di Giulio, che stava tornando dal lavoro in una azienda agroalimentare di Campotosto (L'Aquila), ha raccontato di non aver potuto fare nulla essendosi trovato all'improvviso il giovane sulla sua auto.

All'uomo è stato contestato l'omicidio stradale senza aggravanti, articolo 589 bis, e per questo non è stato arrestato: infatti è risultato negativo sia al test anti droga sia sul tasso alcolemico, oltre a non essere fuggito.

Ieri mattina, come riporta *Il Messaggero*, il sostituto procuratore della Repubblica, Fabio Picuti, alla presenza delle parti interessate, ha nominato l'esperto informatico, l'aquilano Cristian Franciosi, per eseguire una serie di accertamenti sui due telefoni cellulari, sequestrati nell'immediatezza del grave incidente stradale: quello appartenente al giovane e quello del conducente dell'auto che lo ha travolto, un 50enne di Arischia

Scopo dell'accertamento tecnico, quello di verificare se i due telefoni al momento del sinistro stradale avvenuto lungo la Statale 80, in prossimità dell'abitato della stessa frazione, stessero funzionando e in che modo.

La verifica dell'applicazione utilizzata dal giovane rappresenta un passaggio molto importante e delicato in quanto la ricostruzione della dinamica del sinistro stradale è risultata piuttosto controversa.

Per questo motivo sempre Picuti ha nominato come proprio perito il geometra Cristiano Ruggeri, mentre l'avvocato Maurizio Dionisio (legale di fiducia dell'uomo indagato per omicidio colposo) ha nominato Tito Panella.

La famiglia Giorgi, assistita dagli avvocati Iole Maggitti e Luciana Campitelli, ha nominato come perito, l'ingegnere Alghero Vincenti di Avezzano.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli